



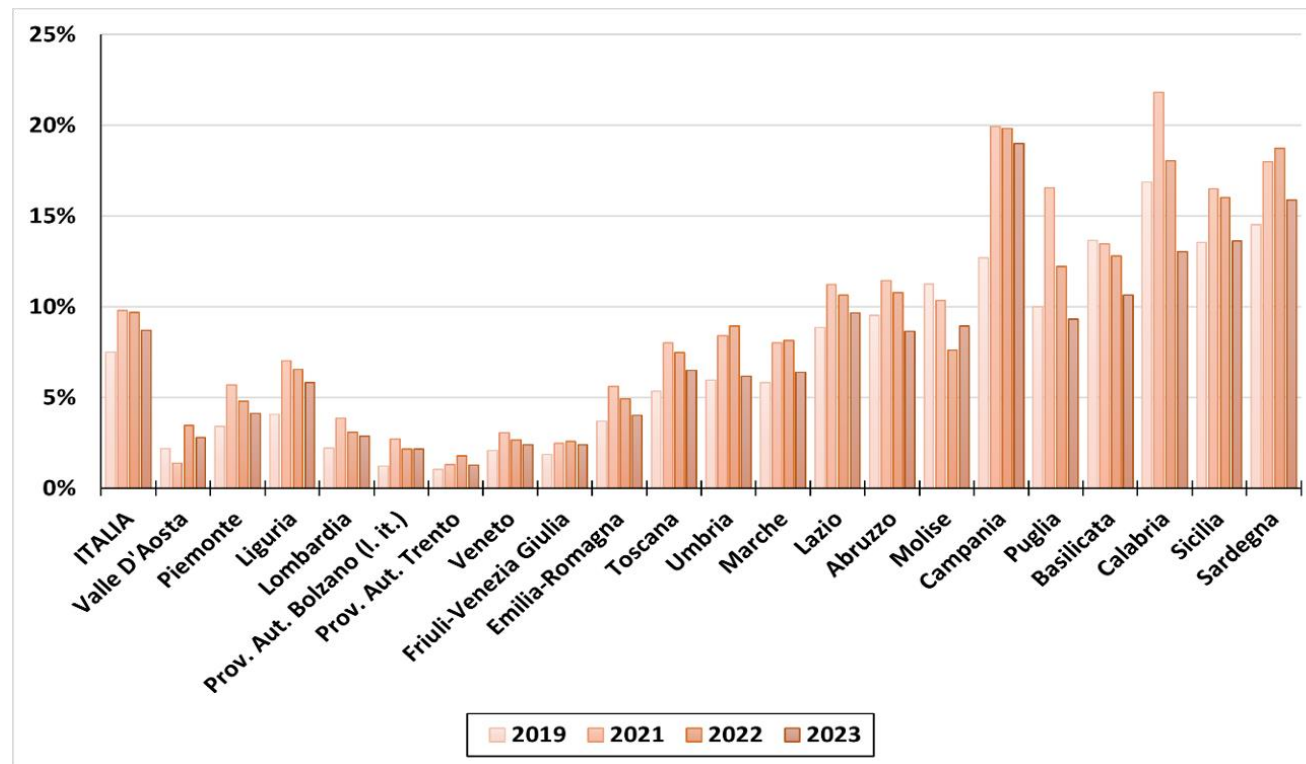
I DIVARI VICINO A NOI

MILANO, 27 MAGGIO 2024

Roberto Ricci

PRESIDENTE - INVALSI

I MACRO-DIVARI



I DIVARI NELLE GRANDI CITTÀ

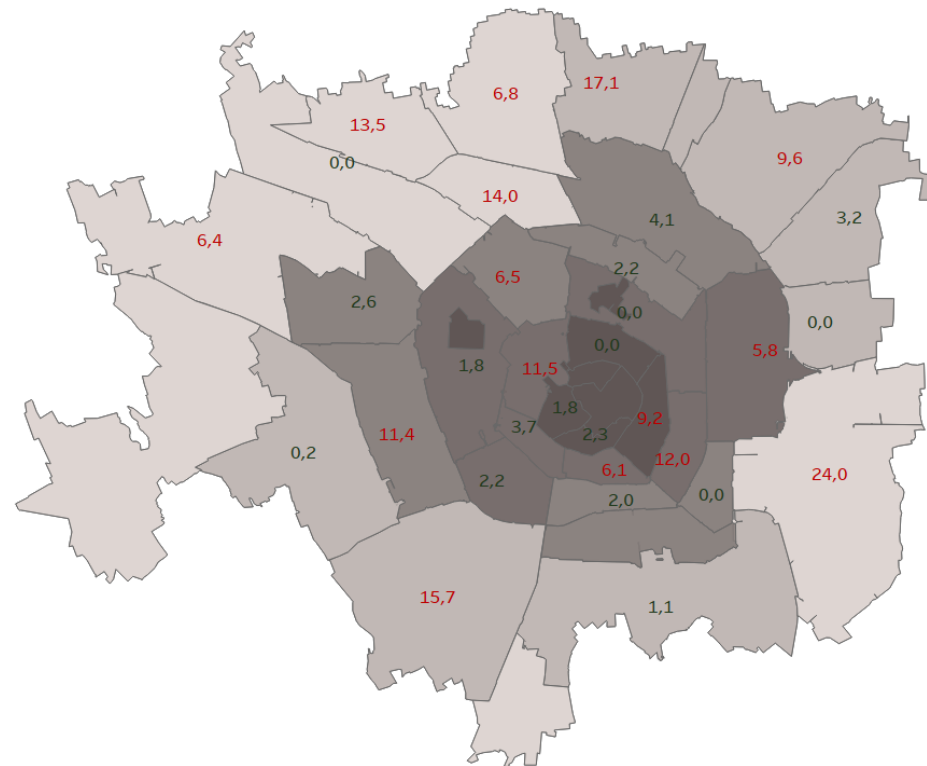
Territorio	Dispersione implicita media
MILANO	7,3%
LOMBARDIA	2,2%
TORINO	10,4%
PIEMONTE	3,4%
ITALIA	8,7%

I DIVARI “TERRITORIALI” A MILANO

Zona (*)	Dispersione implicita			Valore medio degli immobili al m ²
	Min.	Media	Max	
1	11,4%	14,9%	24,0%	3.886,00 €/m ²
2	5,8%	7,2%	9,6%	4.725,00 €/m ²
3	2,2%	3,3%	4,1%	5.038,00 €/m ²
4	0,2%	1,7%	2,0%	5.160,00 €/m ²

(*) definite in base al costo medio degli immobili

UNA PRIMA MAPPA DEI DIVARI TERRITORIALI A MILANO



LA COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA NELLE “ZONE” DI MILANO

Zona	% di studenti con almeno un anno di ritardo nel loro percorso scolastico	% di studenti con un background socio-economico-culturale svantaggiato	% di allievi stranieri di I generazione	% di allievi stranieri di II generazione
1	27,19	37,59	10,4	12,27
2	19,27	27,36	3,78	9,04
3	23,36	33,09	6,08	16,44
4	15,49	21,12	3,66	8,82

ALCUNE PRIME RIFLESSIONI...

- Attualmente la fragilità educativa è fortemente influenzata dal contesto socio-economico-culturale di provenienza. Nonostante gli sforzi compiuti e i successi ottenuti, la trasmissione sociale della fragilità educativa rimane un problema in buona parte ancora irrisolto.
- I dati presentati mostrano con tutta evidenza che le forme di fragilità negli apprendimenti sono molteplici e si possono celare anche in contesti che potrebbero essere considerati come meno esposti al problema.
- Per quanto l'identificazione tecnico-scientifica delle periferie non sia un'operazione semplice, i casi di Milano e di Torino mostrano che nelle aree meno favorite delle grandi città si verificano situazioni di estrema fragilità negli apprendimenti conseguiti dagli studenti e dalle studentesse (Falzetti et al., 2024). In buona parte, queste differenze così rilevanti trovano riscontro in una corrispondente forte eterogeneità della popolazione scolastica, sia in termini di percentuali di allievi che provengono da famiglie con meno risorse socio-economiche-culturali sia di allievi di origine immigrata.